Il ciclo prende l'avvio dal 150° anniversario della nascita di Ruggero Leoncavallo, conosciuto al grande pubblico come l'autore di "Pagliacci".

## Manifesto del Verismo, I Pagliacci

furono diretti in prima assoluta nel 1892
al Teatro Dal Verme di Milano da Arturo Toscanini,
per il quale ricorre il cinquantenario della morte,
che molto credette nel valore di questo lavoro.
Leoncavallo però fu anche fortunato compositore di operette
e si inserì autorevolmente nella piccola lirica,
l'operetta appunto, che conquistò larghe fasce di pubblico.

## Con "La Reginetta delle Rose"

Leoncavallo scrisse una pièce che potè rivaleggiare con "La Vedova Allegra" e gli altri lavori di compositori viennesi che, tradotti, circolavano anche in Italia.





Progetto a cura del prof. Giancarlo Landini



nel 150° anniversario della nascita





Via S. Eufemia, 12 - 29100 Piacenza Tel. 0523.311116 Fax 0523.311190 info@.lafondazione.com www.lafondazione.com



invito

Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano via Sant'Eufemia 12 - Piacenza

Lunedì 5 Novembre 2007, ore 21

Il teatro e la vita non son la stessa cosa: "Pagliacci"

Rilettura dell'opera Pagliacci per coglierne i temi e le scelte estetiche che li rendono uno dei capisaldi del repertorio operistico.

Con la partecipazione di:

stefano Parisi (Canio)

soprano Raffaella Battistini (Nedda)

baritono
Pierluigi Dilengite (prologo/Silvio)

tenore **Thomas Vacchi** (Beppe/Arlecchino)

pianoforte: Elio Scaravella

Lunedì 12 Novembre 2007, ore 21

Il valzer delle rose: gli ultimi bagliori

Partendo dalla "Reginetta delle rose" di Leoncavallo, dal suo celebre valzer o dal duetto del telefono, ci addentreremo nel mondo dell'operetta italiana e di quella danubiana di Lehar e del suo capolavoro "La Vedova Allegra".

Lo scopo è utilizzare l'operetta per leggere i profondi cambiamenti di gusto in atto nella società europea in questo periodo cha va dall'inizio del Novecento agli anni immediatamente successivi alla Prima Guerra Mondiale.

Con la partecipazione di:

soprano/soubrette: Elena d'Angelo

tenore: Emil Alekperov

comico: Gigi Franchini

pianoforte: Sandro Cuccuini

Mercoledì 21 Novembre 2007, ore 21

## È un riso gentile: da Zazà alla canzone leggera

Prendendo spunto da un altro fortunato titolo di Leoncavallo, Zazà, ambientata in un cafè-chantant, e approfittando di questa suggestione, ci addentreremo nel mondo della canzone leggera che nasceva all'inizio del Novecento. Vi contribuirono lo stesso Leoncavallo, che aveva lavorato in un café-chantant, e i più famosi cantanti lirici che videro nella canzone un mezzo per raggiungere vasta popolarità. Il fenomeno assunse presto un impressionante impatto sociale. Basta fare mente locale al repertorio di Beniamino Gigli, di cui quest'anno ricorre il 50° anniversario della morte, o dei tre tenori (Domingo-Carreras-Pavarotti).

Con la partecipazione di:

soprano: **Ivanna Speranza** 

tenore: **Mauro Bonfanti** 

baritono: **Gabriele Nani** 

pianoforte: Elio Scaravella